



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo: 2018-20283/RU

Rif:

Direzione Interregionale per la Puglia, il
Molise e la Basilicata
Distretto di Bari
Servizio Acquisti e Contratti

All'Operatore economico
CARPARELLI GEOENERGIA DI
CARPARELLI DOMENICO
s.s. 172-2 c.da Casalini, 7
Locorotondo (BA)

Bari, 27 settembre 2018

OGGETTO: Trattativa diretta n. 615210 per l'affidamento dei servizi extra canone di manutenzione degli impianti di climatizzazione degli Uffici delle Dogane di Campobasso, Bari, Taranto, Brindisi e Lecce.

C.I.G.: ZE625145C6.

Stazione Appaltante: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e la Basilicata, Distretto di Bari.

Responsabile Stazione Appaltante: dott.ssa Teresa Annamaria Gentile.

R.U.P.: ing. Nicola Giovanni Fiore, tel 0809180112, e-mail: nicolagiovanni.fiore01@adm.gov.it.

Direttore dell'esecuzione: geo. Tommaso Cutrone, tel. 0809180162 e-mail: tommaso.cutrone@adm.gov.it.

Ulteriori punti di contatto:

Per gli aspetti giuridico-contrattuali:

Servizio acquisti e contratti: Responsabile - dott. Luca Uggento, tel. 0809180161-143, e-mail: dis.bari.acquisti@adm.gov.it.

Per gli aspetti amministrativo-contabili:

Ufficio Amministrazione: Responsabile - dott.ssa Antonia
Linzalone, tel. 0809180146, e-mail:
did.pugliamolisebasilicata.amministra@adm.gov.it

PREMESSA

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, Distretto di Bari, intende espletare una trattativa diretta tramite MEPA, al fine dell'affidamento del servizio extra-canone di manutenzione degli impianti di climatizzazione degli Uffici delle Dogane di Campobasso, Bari, Brindisi, Taranto e Lecce. così come dettagliati nel capitolato tecnico denominato "CAPITOLATO_TECNICO_CARP_GEO." e allegato alla Trattativa diretta n. 615210, di cui costituisce parte integrante.

Il presente documento regola:

- le modalità di svolgimento della procedura;
- le "Condizioni Particolari di Contratto".

Per tutto quanto da esso non previsto, si rinvia al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico "Servizi", categoria "Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)" (08.06.2017 – 26.07.2021), e relativa documentazione accessoria. In caso di contrasto prevalgono le disposizioni contenute nel presente documento.

MODALITA' E CONDIZIONI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura adottata ai sensi del commi 2, lett. a), e 6 dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, nonché degli artt. 57 e 58 del medesimo decreto, è di tipo semplificato e diretto e sarà espletata in base alle Regole del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, integrate con le condizioni di seguito riportate:

- a) L'offerta priva di "firma digitale", non verrà prese in considerazione e, di conseguenza, sarà esclusa dalla procedura;

b) L'Agenzia si riserva la facoltà di non stipulare alcun contratto, qualora, in base a valutazione motivata, il prezzo offerto non sia ritenuto congruo;

c) Con la formulazione dell'offerta, l'Operatore economico dichiara di conoscere i luoghi in cui andrà eseguita la prestazione oggetto della presente procedura.

d) Nella formulazione dell'offerta, l'Operatore economico dovrà tener conto dell'imposta di bollo, difatti, come già chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risoluzione 96/E del 6.12.2013, il documento di stipula è soggetto ad imposta di bollo da porre a carico dell'Operatore economico affidatario, nella misura ordinaria di € 16,00 ogni 4 pagine di foglio A4.

e) L'offerta dovrà essere formulata "a corpo" e dovrà comprendere tutto quanto necessario ad eseguire le prestazioni richieste, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il costo della manodopera, spese di trasporto, spese vive ecc.;

f) All'offerta dovrà essere acclusa, secondo il modello allegato alla trattativa, un'autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., e relativa ai seguenti stati, qualità personali e fatti:

- possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale;
- estremi del "conto dedicato" previsto dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 ("piano straordinario contro le mafie");
- inesistenza di cause di incompatibilità ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e ss.mm.ii..

g) All'offerta economica dovrà essere allegato obbligatoriamente, altresì, il c.d. "patto di integrità" predisposto, ex art. 1, c. 17, della L. n. 190/2012, dall'Agenzia e allegato alla trattativa, che il legale rappresentante dell'Operatore economico dovrà sottoscrivere congiuntamente al Responsabile del Servizio Acquisti e Contratti.

h) Prima di procedere all'eventuale accettazione dell'offerta, l'Agenzia si riserva di chiedere all'Operatore economico la presentazione della

documentazione utile per verificare la corrispondenza tra le caratteristiche tecniche richieste e quelle offerte.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto s'intenderà stipulato con l'accettazione dell'offerta da parte dell'Agenzia direttamente attraverso il portale "Acquistinretepa", senza necessità di ulteriori adempimenti, intendendosi validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente verrà caricato a sistema dal Punto Ordinante dell'Agenzia.

Entro 3 giorni lavorativi dalla stipula, l'Operatore economico affidatario dovrà produrre a mezzo e-mail, all'indirizzo dis.bari.acquisti@agenziadogane.it, copia del Documento di Stipula, con l'apposizione della marca da bollo annullata.

L'Agenzia, inoltre, si riserva la facoltà di effettuare degli autonomi controlli circa i requisiti di abilitazione dichiarati dall'Operatore economico in occasione della propria registrazione al mercato elettronico, nonché di richiedere ulteriore documentazione prima della stipula del contratto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente richiesta di offerta, informa che tali dati saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni di selezione degli operatori economici partecipanti alla procedura d'affidamento, nonché per la stipula e gestione dell'eventuale contratto. I dati acquisiti saranno trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, gli operatori economici concorrenti nel contesto della procedura d'affidamento esprimono, pertanto, il loro consenso al predetto trattamento.

INFORMATIVA EX ART. 1, COMMA 67 L. 266/2005

Anche per far fronte agli adempimenti di cui all'art. 3, c. 5 della L. n. 136/2010, si evidenzia che Codice Informativo Gara (CIG) rilasciato a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è: ZE625145C6.

La presente procedura è di valore inferiore al limite minimo stabilito con la deliberazione del 3 novembre 2010 della stessa Autorità, così da non

essere soggetta al versamento del contributo di cui all'art. 1, c. 67, della L. 266/2005 (cd. "tassa sulle gare").

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

1. Oggetto del contratto, luogo, modalità e tempistica di esecuzione delle prestazioni.

La presente procedura di gara ha per oggetto il servizio extra-canone di manutenzione degli impianti e dei presidi antincendio degli Uffici delle Dogane di Foggia, Bari, Potenza, Brindisi, Taranto e Lecce, così come dettagliati nel capitolato tecnico denominato "CAPITOLATO_TECNICO_CARP._GEO." e allegato alla Trattativa diretta n. 615210, di cui costituisce parte integrante.

Gli addetti impiegati nell'intervento dovranno essere regolarmente assicurati e denunciati presso gli istituti previdenziali e assistenziali, muniti di divisa aziendale e tesserino di riconoscimento.

Le operazioni d'esecuzione contrattuale da parte dell'Operatore economico affidatario saranno controllate da personale dell'Agenzia, che fornirà tutte le indicazioni utili, incluse quelle eventualmente necessarie ai fini della sicurezza.

L'Operatore economico affidatario si impegna ad eseguire le prestazioni senza creare alcuna interruzione o alterazione all'ordinaria attività lavorativa dell'ente pubblico tutti i giorni dalle 09:00 alle 16:00, con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Il completo adempimento della obbligazione contrattuale da parte dell'Operatore economico dovrà avvenire entro 15 giorni lavorativi decorrenti dal perfezionamento della procedura d'affidamento.

2. Comunicazioni fra le parti.

I punti di contatto con la scrivente Amministrazione sono riportati in oggetto, ove sono nello specifico indicati, tra l'altro, i funzionari che

assumono i ruoli di R.U.P. e di Direttore dell'esecuzione.. Quest'ultimo, in particolare, fornirà tutte le informazioni e i dati relativi alle operazioni di esecuzione del contratto.

La Società autorizza l'Agenzia a inviare le comunicazioni tramite casella di posta elettronica ovvero tramite PEC.

3. Controlli sull'esecuzione.

Il servizio, oltre che nel rispetto delle pattuizioni contrattuali in narrativa, andrà espletato nel rispetto delle leggi vigenti e delle buone regole d'arte.

L'esecuzione si svolgerà sotto il controllo del Direttore dell'esecuzione e del R.U.P. i quali, ognuno per il ruolo assegnato e di cui al D.Lgs. n. 50/2016, provvederanno a:

- verificare e vigilare sulla conformità delle prestazioni eseguite con quelle previste;
- certificare la regolare esecuzione del contratto, tramite la redazione del certificato di regolare esecuzione del servizio nonché tramite la compilazione del modello Allegato A (vds. Istruzioni di servizio prot. 18807 RU del 3.08.2017 e successive modifiche e integrazioni) oppure, in caso di riscontro d'inadempienze, farne oggetto di comunicazione e contestazione alla controparte (vd. *infra* artt. 8 e 9).

4. Sicurezza sul lavoro - Rischi da interferenze.

L'Operatore economico affidatario si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico: D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, si ritiene che ai sensi dell'art nell'art. 26, commi 1-3, D.Lgs. 81/2008 sia necessario e sufficiente elaborare ed allegare al contratto il DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenze) generico.

Ove il Datore di lavoro preposto dovesse ritenere necessaria l'adozione di determinate misure al fine di eliminare o ridurre i rischi da interferenza, dovrà predisporre e sottoporre alla sottoscrizione dell'Operatore economico un apposito DUVRI.

I costi per la sicurezza sono stimati in € 0,00.

5. Costo del lavoro.

Con la presentazione dell'offerta, l'Operatore economico dichiara espressamente che l'importo offerto è congruo e tiene conto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

6. Modalità di fatturazione e condizioni di pagamento.

Il corrispettivo di cui al presente contratto verrà liquidato dall'Agenzia, nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito della positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente punto 3) e agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016.

La fattura dovrà essere:

- intestata a: "Agenzia della Dogane e dei Monopoli – via Mario Carucci n. 71, 00143 – Roma – C.F. 972108890584 - P. Iva 06409601009";
- inviata alla Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e Basilicata, esclusivamente tramite il sistema di fatturazione elettronica, secondo quanto previsto a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 55 del 03.04.2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24/12/2007, n. 244".

A tal fine, si comunica che il Codice Univoco di questa Direzione è il seguente: FKRCDM.

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare il C.I.G. di riferimento: ZE625145C6.

L'Operatore economico affidatario potrà emettere la suddetta fattura elettronica solo dopo la positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente punto 3) e agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016 e, pertanto, solo dopo aver ricevuto una mail contenente i dati da inserire nella fattura stessa attraverso il Sistema di

interscambio (SDI). In mancanza, la fattura eventualmente emessa potrà essere rifiutata.

L'Operatore economico affidatario prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura nonché il regolare invio della stessa costituiscono requisito indispensabile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia.

Qualora siano contestate irregolarità, in relazione all'esecuzione del contratto e/o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.

7. Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Operatore economico affidatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa in vigore (Legge n. 136/2010). Qualora non assolva ai suddetti obblighi, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

8. Inadempimento dell'operatore economico, penali e risoluzione del contratto.

In caso di inadempimento dell'Operatore economico affidatario, si applicano gli artt. 1453 e ss. c.c. nonché il comb. disp. artt. 108 del D.lgs. 18.4. 2016, n. 50 e 12 delle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi" relative alle prestazioni di servizi pertinenti al Bando di abilitazione al MePa "Servizi", categoria "Servizi di Stampa e Grafica".

Sempre in caso d'inadempimento nell'esecuzione del servizio da parte dell'Operatore economico, il Direttore dell'esecuzione provvede:

- a inoltrare, al R.U.P., un'apposita comunicazione d'inadempimento e di stima della porzione di servizio eseguita regolarmente, con allegata l'afferente documentazione;
- alla contestazione d'inadempimento all'operatore economico, per iscritto e via p.e.c., nonché alla assegnazione allo stesso di un termine di presentazione di proprie eventuali controdeduzioni, da inviare al R.U.P.. Tale termine non potrà essere inferiore a 15 giorni nei casi d'inadempimento grave o tale da compromettere la buona riuscita del servizio.

Il R.U.P., di seguito, espleterà i propri accertamenti istruttori, valutando la comunicazione d'inadempimento nonché le eventuali e tempestive controdeduzioni dell'appaltatore. Qualora concordi con il Direttore dell'esecuzione, provvede a:

- liquidare, irrogare e notificare all'appaltatore le penali previste, di cui al successivo art. 9;
- assegnare all'appaltatore un termine di recupero, non inferiore a 10 gg. salvo i casi di urgenza, entro cui rimuovere l'inadempimento, perfezionando il servizio difettoso, incompleto o tardivo;
- riferire circa l'inadempimento al Direttore del Distretto, nella sua qualità di Responsabile della Stazione Appaltante, proponendo, eventualmente, la risoluzione del contratto.

Ricevuta la comunicazione da parte del R.U.P., Il Direttore del Distretto, nella sua qualità di Responsabile della Stazione Appaltante, qualora rilevi che, effettivamente, l'inadempimento è da considerarsi grave, ovvero integri uno dei casi di applicazione della clausola risolutiva espressa di cui al successivo art. 10 oppure consista in un negligente ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, con in più l'aggravante del mancato ossequio del termine di recupero assegnato dal R.U.P., provvede a dichiarare risolto il contratto, con atto scritto da notificare all'appaltatore a cura del R.U.P. che, altresì, dispone:

- che il Direttore dell'esecuzione rappresenti e certifichi, entro un termine di almeno 20 gg., l'entità e la misura, rispetto all'intera prestazione, del quanto già eseguito;
- che l'appaltatore, entro un termine congruo, provveda allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze. In caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio, addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

In caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto al solo pagamento delle prestazioni relative alla porzione di servizio regolarmente eseguito, decurtato:

- delle penali, da calcolarsi con le modalità di cui all'articolo che segue e da applicare in sede di conto finale;

- degli oneri aggiuntivi derivati dallo scioglimento del contratto, tra cui anche l'eventuale maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico i lavori, ove la stazione appaltante decida di non avvalersi dello strumento di cui all'art 110 c. 1 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50, ovvero dello scorrimento della graduatoria.

9. Clausola Penale.

In caso d'inadempimento, l'Operatore economico affidatario dovrà pagare la penale che gli verrà irrogata dalla Stazione Appaltante tramite l'organo di competenza (R.U.P.), il quale, come prescritto dagli artt. 113-bis del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e poi ribadito dall'art. 10 delle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi" pertinenti al Bando di abilitazione al MePa "Servizi", categoria "Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)" provvederà a calcolarla tenendo conto:

- della durata del ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in cui si traduce lo specifico inadempimento (vd. art. 10, comma 3, delle suddette Condizioni Generali per cui "deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'esecutore contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prestazioni contenute nel contratto");
- dell'ammontare netto contrattuale;
- dell'entità delle conseguenze legate al ritardo.

A tal fine, il R.U.P. determina un'aliquota compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille (x‰), a seconda della gravità degli effetti dell'inadempimento, moltiplicandola per il numero dei giorni di durata del relativo ritardo (n) e l'importo del contratto al netto dell'IVA (\$), realizzando un'operazione riassumibile nella seguente funzione:

$$\text{Penale} = x\text{‰} * n * \$$$

Ad ogni modo ciascuna penale, come la somma delle distinte penali riferite ai differenti inadempimenti contrattuali riscontrati, non possono mai superare il limite massimo del 10% dell'ammontare netto del contratto.

In nessun caso, inoltre, l'applicazione della penale esclude la facoltà della Stazione appaltante di agire per ottenere il risarcimento del maggior

danno subito, per il quale, ovviamente, non vale il suddetto limite massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

La richiesta e il pagamento delle penali determinate con le modalità di cui sopra, non esonerano l'appaltatore dall'eseguire l'obbligazione di cui si è reso inadempiente, fatta salva la facoltà per la Stazione appaltante di risolvere il contratto ai sensi del precedente art. 8.

10. Clausola risolutiva espressa.

La Stazione Appaltante, previa apposita dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

a) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'appaltatore per l'abilitazione al MePa, ovvero accertamento del fatto che sia venuta meno la veridicità delle suddette dichiarazioni;

b) perdita di uno qualsiasi dei requisiti generali e di idoneità professionale nonché delle capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali la cui titolarità per prescrizione normativa generale e contrattuale speciale hanno condizionato la partecipazione dell'Operatore economico alla procedura d'affidamento;

c) qualora siano intervenuti sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per le ipotesi di cui al c. 1 dell'art. 80 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50;

d) nelle ipotesi di cui ai cc. 4 e 5 del medesimo art. 80;

e) qualora, nei confronti dell'appaltatore, sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

f) difformità di quanto eseguito rispetto a quanto indicato dal contratto;

g) affidamento senza previa autorizzazione scritta della Stazione appaltante del servizio in subappalto e/o superamento dei limiti fissati per legge per il subappalto stesso;

h) violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;

i) violazione dell'art. 16, comma 3 , delle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi" pertinenti al Bando di abilitazione al MePa "Servizi", categoria "Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)";

j) nei casi di cui all'art 18, comma 2, delle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi" pertinenti al Bando di abilitazione al MePa "Servizi", categoria "Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)";

k) applicazioni di penali oltre la misura massima del 10% dell'ammontare netto del contratto;

l) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.lgs. n. 231/20041, che impediscano all'impresa di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

11. Recesso.

Fermo restando quanto prescritto dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, (c.d. Codice antimafia), l'Agenzia, con preavviso di 20 (venti) giorni, potrà recedere dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, previo pagamento della parte di prestazione già eseguita e del 10% dell'importo della porzione residuale rimasta inevasa, come disposto dall'art 109 del D.lgs. 50/2016.

12. Divieto di cessione di contratto e di credito.

Il presente contratto ed il credito che ne deriva non potranno essere ceduti dall'Operatore economico affidatario.

13. Subappalto.

L'Operatore economico, intenzionato a ricorrere all'istituto del subappalto, dovrà attenersi, in fase d'offerta come in fase d'esecuzione del contratto in caso di affidamento, a quanto prescritto dall'art. 105 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e dall'art. 19 delle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi" pertinenti al Bando di abilitazione al MePa "Servizi", categoria "Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)";

14. Soggezione al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed al "patto di integrità".

L'Operatore economico affidatario s'intende obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n.

62 del 16/04/2013. In caso di violazione del codice da parte dell'Operatore economico affidatario, l'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

15. Obbligo di riservatezza.

L'Operatore economico affidatario dovrà richiamare l'attenzione dei propri dipendenti sull'obbligo di osservanza del più scrupoloso segreto su quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività operativa, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione.

16. Foro competente.

Per ogni controversia inerente il presente contratto, l'Autorità Giudiziaria competente è il Foro di Bari.

Il Direttore del Distretto
Teresa Annamaria Gentile

Firmato digitalmente

Allegati:

- 1 – Capitolato tecnico
- 2 – Autocertificazione
- 3 – Patto d'integrità
- 4 – DUVRI